

Al Presidente del Consiglio Comunale

a. p. c. Ai Consiglieri Comunali

Al Sindaco dr.ssa Francesca Draia

Loro sedi

MOZIONE- ai sensi dell'art. 53 del funzionamento del Consiglio Comunale-

Oggetto: Atto di indirizzo all'Amministrazione Comunale – concernente la costituzione del c.d. Scaffale della legalità.

Proponenti: D'Angelo, Pecora, Draia, Scozzarella, Auzzino, Capuano, Bonanno e Telaro.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 119 del 17.11.2003;

Visto l'art. 53 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n.60 del 27/09/1995 e s.m.i.

Considerato che risulta di fondamentale importanza favorire la crescita civile e sociale del territorio, promuovere e valorizzare la cultura in tutte le sue espressioni e che la cultura rappresenta il presupposto della nostra libertà e civiltà.

Constatato che l'educazione alla legalità, ha per oggetto la conoscenza della funzione delle regole della vita sociale, dei valori della democrazia, dei diritti-doveri di tutti i cittadini e che l'illegalità produce un'economia pericolosa e iniqua, perché non soggetta a valori contenuti nella Costituzione e che la stessa illegalità lede il senso di libertà e di Giustizia propri dello Stato di Diritto.

Acclarato che la cultura e la conoscenza contribuiscono alla crescita di un cosciente spirito civico e che la lotta alla criminalità organizzata e alle Mafie, rappresenta un momento di approfondimento e di riflessione per tutta la cittadinanza e che risultano fondamentali pure le scelte concrete dell'Amministrazione comunale, per prevenire la diffusione della criminalità organizzata sul territorio e che assume particolare importanza affiancare all'azione delle forze dell'ordine e della Magistratura una forte iniziativa culturale e politica per diffondere la cultura della legalità.

Per tutto quanto sopra esposto, il nostro gruppo consiliare di maggioranza

PROPONE

Come atto di indirizzo all'Amministrazione Comunale e per le rispettive competenze di reperire le somme necessarie (nell'ambito delle risorse disponibili), per la costituzione del c.d. scaffale della legalità, all'interno della Biblioteca comunale, cioè la realizzazione di un'esposizione di libri inerenti al tema della legalità, della lotta alle Mafie e alla criminalità organizzata, in tutte le sue forme ed espressioni. Al Presidente del C.C., si chiede di incardinare la presente mozione al prossimo consiglio utile.

Valguarnera 2, 2, 2021

Il Consigliere Comunale

Dott.ssa Gaetana Telaro





Presa visione della mozione avente n. prot. 1609 del 02-02-2021 presentata dalla Consigliera Telaro Gaetana e in discussione nell'odierno Consiglio Comunale come secondo punto posto all'ordine del giorno, riteniamo opportuno presentare all'attenzione della Presidenza e all'attenzione di tutti i colleghi Consiglieri Comunali il presente documento.

La mozione in questione tratta un argomento a noi da sempre particolarmente sensibile. Volendo contribuire con le nostre proposte al dibattito e alla votazione favorevole della mozione presentata riteniamo giusto, al fine di migliorare e ampliare la proposta, presentare due idee che possano arricchire non solo il dibattito ma soprattutto la proposta posta oggi in discussione.

Le idee che riteniamo dover aggiungere alla mozione in questione sono le seguenti:

- Riorganizzare la Settimana della Legalità, momento di alto valore cultura e morale, che negli anni passati ha riscosso grande partecipazione e successo nella nostra cittadina;
- In collaborazione con la Scuola organizzare il concorso "Giovani per la Legalità" per premiare il Tema/Saggio più bello presentato dagli studenti Valguarneresi;
- Lanciare la campagna di sensibilizzazione "Valguarnera Pizzo - free" che veda come primi promotori l'Amministrazione e il Consiglio Comunale.

Ci auguriamo che le nostre proposte vengano accolte favorevolmente da tutti i colleghi così da farle diventare parte integrante e sostanziale della mozione in questione.

Valguarnera 10/02/2021

I Consiglieri Comunali

Angelo Bruno

Antonino Castoro
